Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 207

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 21 agosto 1957 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 marzo 1957, n. 710.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto magistrale statale di Siracusa.

N. 710. Decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto magistrale statale di Siracusa viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *agosto* 1957
Atti del Governo, registro n. 107, *foglio n.* 22. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 aprile 1957, n. 711.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di San Giovanni in Fiore (Cosenza).

N. 711 Decreto del Presidente della Repubblica 17 aprile 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di San Giovanni in Fiore (Cosenza) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *agosto* 1957
Atti del Governo, registro n. 107, *foglio n.* 27. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 maggio 1957, n. 712.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo scientifico statale di Aquila.

N. 712. Decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo scientifico statale di Aquila viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *agosto* 1957
Atti del Governo, registro n. 107, *foglio n.* 30. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 maggio 1957, n. 713.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Bitti (Nuoro).

N. 713. Decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Bitti (Nuoro) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *agosto* 1957
Atti del Governo, registro n. 107, *foglio n.* 23. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 maggio 1957, n. 714.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Cesena (Forlì).

N. 714. Decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Cesena (Forlì) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *agosto* 1957
Atti del Governo, registro n. 107, *foglio n.* 31. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 settembre 1956.

Determinazione del contingente numerico del personale salariato per l'esercizio 1956-57 per i servizi della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste e della Azienda di Stato per le foreste demaniali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle disposizioni legislative sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato, approvato con regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, e successive modificazioni;

Visto il regolamento generale per l'applicazione delle suddette norme approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585;

Vista la legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Visto il proprio decreto di concerto con i Ministri per il tesoro e per l'agricoltura e foreste in data 17 gennaio 1956, in corso di registrazione, con il quale il contingente numerico dei salariati temporanei per i servizi della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste e dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali è stato determinato per gli esercizi finanziari 1951-52, 1952-53, 1953-54, 1954-55 e 1955-56 in seicentosettantanove unità;

Considerato che a norma dell'art. 17 della suddetta legge n. 67 si rende necessario aumentare dette seicentosettantanove unità a settecentoquarantadue, a seguito di nuovi accertamenti svolti dal Ministero dell'agricoltura e foreste, per accertare l'effettiva consistenza numerica degli operai giornalieri aventi diritto all'inquadramento tra i salariati temporanei dello Stato;

Vista la lettera del Ministero del tesoro Ragioneria generale dello Stato in data 21 luglio 1956, prot. numero 110177, con la quale quel Dicastero ha aderito all'ampliamento del contingente, già fissato in seicentosettantanove unità, di altri sessantatre posti di salariati temporanei;

Riconosciuta la necessità di stabilire, a decorrere dal 1° marzo 1952, il contingente del personale salariato temporaneo addetto ai lavori del Corpo forestale dello Stato e dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali in settecentoquarantadue unità e di confermare detto contingente per gli esercizi finanziari 1952-53, 1953-54, 1954-55, 1955-56, 1956-57;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente numerico dei salariati temporanei per i servizi della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste e dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, per gli esercizi finanziari dal 1951-52 al 1955-56 determinato in seicentosettantanove unità è aumentato di sessantatre unità per complessive settecentoquarantadue così ripartite:

operai specializzati 40 %, n. 297;
operai qualificati e comuni, n. 445.

Art. 2.

Il contingente predetto di settecentoquarantadue unità di salariati temporanei per i servizi della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste e dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali di cui all'art. 1 del presente decreto, è confermato per l'esercizio finanziario 1956-57.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 settembre 1956

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *luglio* 1957
Registro n. 8, *foglio n.* 207. — TEMPESTA

(4912)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° dicembre 1956.

Istituzione di un contingente di salariati temporanei addetti all'Amministrazione centrale del Ministero dell'industria e del commercio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SU PROPOSTA DEL
MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LA DIFESA E PER IL TESORO

Visto l'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Ritenuta la necessità di istituire, per esigenze di servizio, un contingente di salariati temporanei alle dipendenze del Ministero dell'industria e del commercio Amministrazione centrale - nel quale sarà compreso il sig. Sturba Giulio (ascritto alla 1ª categoria, 3ª classe di paga), previo trasferimento del medesimo dal Ministero della difesa-Esercito;

Atteso che il predetto salariato presta di fatto servizio, quale distaccato, presso l'Amministrazione centrale del cennato Ministero dell'industria e del commercio;

Decreta:

Con effetto dal 1° gennaio 1957 è istituito, ai sensi dell'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67, un contingente di salariati temporanei addetti all'Amministrazione centrale del Ministero dell'industria e del

commercio, determinato in una sola unità, classificabile alla 1ª categoria.

A decorrere dalla stessa data è ridotta di una unità il contingente numerico del personale salariato temporaneo della predetta prima categoria del Ministero della difesa-Esercito.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° dicembre 1956

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per l'industria e commercio
CORTESE

Il Ministro per la difesa
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 luglio 1957
Registro n. 8 Presidenza, foglio n. 316

(4905)

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1957.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa di produzione e lavoro « Unione cooperativa muratori », con sede in Leno, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della revisione ordinaria eseguita alla Società cooperativa di produzione e lavoro « Unione cooperativa muratori », con sede in Leno (Brescia) dalle quali si rileva fra l'altro che l'ente non ha attività sufficienti per il pagamento dei propri debiti;

Udito in via d'urgenza il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Cooperativa suddetta alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa di produzione e lavoro « Unione cooperativa muratori », con sede in Leno (Brescia), costituita con atto 19 gennaio 1948 del notaio Pasini dott. Giacomo, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il dott. Giuliano Bellini è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 agosto 1957

Il Ministro: GUI

(4824)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1957.

Dimissioni dalla carica del presidente della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Forlì.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto interministeriale 18 giugno 1946, con il quale venne provveduto alla nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Forlì nella persona del comm. Arturo Dal Pozzo;

Considerato che egli, in data 10 luglio 1957, ha rassegnato, per ragioni personali, le dimissioni da detta carica, sollecitando il loro accoglimento;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315;

Decreta:

Sono accolte, con decorrenza dal 18 agosto 1957, le dimissioni dalla carica di presidente della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Forlì, rassegnate dal comm. Arturo Dal Pozzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 agosto 1957

Il Ministro per l'industria e per il commercio
GAVA

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
COLOMBO

(4909)

DECRETO MINISTERIALE 9 agosto 1957.

Deroga all'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303, concernente norme generali per l'igiene del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 61 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303, contenente norme generali per l'igiene del lavoro;

Viste le istanze delle Associazioni sindacali interessate di datori di lavoro;

Sentita la Commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro;

Considerata la opportunità di accogliere solo una delle suddette richieste, la quale è effettivamente giustificata da esigenze tecniche e di esercizio;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303, circa i valori minimi di intensità da osservare per l'illuminazione artificiale nei locali di lavoro, non si applicano, fino al 31 dicembre 1958, per gli impianti di illuminazione con potenzialità installata superiore a 2000 Watt, purchè siano aumentate, là dove è tecnicamente possi-

bile, la potenza e il numero delle singole sorgenti luminose e curate, con la più assidua vigilanza, la manutenzione e la pulizia delle stesse.

Art. 2.

Le altre istanze di deroga all'applicazione delle disposizioni riguardanti altri articoli del citato decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303, sono respinte.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 agosto 1957

Il Ministro: Gui

(4906)

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1957.

Delimitazione, ai fini dell'applicazione delle provvidenze contemplate nel titolo I della legge 25 luglio 1957, n. 595, delle zone del Delta padano, del Piemonte, della Lombardia e della Valle d'Aosta danneggiate dalle eccezionali calamità naturali verificatesi nei mesi di maggio e giugno 1957 e dalle mareggiate del novembre 1956 e successive.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 25 luglio 1957, n. 595;

Sentiti i capi degli Ispettorati agrari compartimentali per le Venezie, per il Piemonte e per la Lombardia e i capi degli Ispettorati regionali delle foreste del Piemonte e della Lombardia;

Sentito l'Assessore per l'agricoltura e per le foreste della Regione della Valle d'Aosta;

Considerata la necessità di delimitare ai sensi dell'art. 1 della citata legge le zone di danno del Delta padano, del Piemonte, della Lombardia e della Valle d'Aosta colpite dalle eccezionali calamità naturali verificatesi nei mesi di maggio e giugno 1957 e dalle mareggiate del novembre 1956 e successive ai fini della applicazione delle provvidenze, a favore delle aziende agricole interessate, previste dal titolo I della predetta legge;

Decreta:

Art. 1.

Le zone del Delta padano, del Piemonte, della Lombardia e della Valle d'Aosta ove si sono verificati danni alle aziende agricole a causa delle eccezionali calamità naturali verificatesi nei mesi di maggio e giugno 1957 e dalle mareggiate del novembre 1956 e successive, sono delimitate come segue:

Delta padano:

comune di Taglio di Po tutto il territorio del Comune ad est ed a sud-est della linea che partendo dal Po di Venezia attraverso il centro di Taglio di Po segue la strada Romea fino alla località Rizzata e successivamente si sposta diagonalmente ad ovest della strada Romea per finire in un punto sullo scolo Veneto sito a circa 800 metri ad ovest di detta strada;

comune di Ariano Polesine: tutto il territorio del Comune ad est e sud-est della linea che partendo dallo scolo Veneto a circa 500 metri ad oriente della strada Taglio di Po-San Basilio segue il cordone dunoso sito in direzione nord-sud e attraversa le località di Cantarana, Rotta di Martino e Case Rocchi su Po di Goro, con la sola eccezione del territorio dell'azienda Gorino Veneto di proprietà del Fondo pensioni della Cassa di risparmio di Milano;

comune di Porto Tolle:

a) comprensorio dell'isola Camerini delimitato a nord dal Po della Pila, ad ovest dal Po delle Tolle, a sud dalla busa del Bastimento, ad est dall'argine a mare principale dell'Ente di riforma Delta padano e Sacca del Canarin;

b) comprensorio Pila a Ca' Zuliani delimitato a nord da una linea che partendo da Corte Trieste raggiunge l'idrovora di Boccasette, prosegue per l'argine nord della Valle Ca' Zuliani e canale Barbamarco, ad est dalla busa di Tramontana, a sud dal Po di Venezia e Po della Pila, ad ovest dall'argine di confine con l'azienda Ca' Venier;

c) Bonello Batteria o Bacucco delimitato a nord e ad est dal mare, ad ovest dalla busa di Tramontana, a sud dalla busa dritta e Po della Pila;

comune di Contarina:

a) golena Cornera sita sulla sinistra del Po di Venezia tra le località Madonnina e Villaregia;

b) golena Ca' Pisani situata all'altezza del magazzino idraulico e compresa tra l'argine principale ad occidente ed il Po di Maistra ad oriente.

Piemonte:

nella provincia di Cuneo i comuni di Argentera, Pietraporzio, Sambuco, Vinadio, Aisone, Demonte, Moiola, Vignolo, Pontechianale, Bellino, Casteldelfino, Sampeyre, Frassino, Melle, Brossasco, Venasca, Acceglio, Canosio, Prazzo, Valdieri;

nella provincia di Torino i comuni di Ulzio, Mompantero, Susa, Bussoleno, Bruzolo, Chianocco, Borgone, San Giorio, San Didero, Chiusa San Michele, Caprie, Sant'Antonino, Sant'Ambrogio, Villardora, Avigliana, Ivrea, Vestignè, Vische, Usseglio.

Lombardia:

comune di Robecco Pavese: zona delimitata dalla strada provinciale Casteggio-Bresciana; da Casa Palazzo al bivio per Cascina Taccona; dalla congiungente Casa Palazzo-Cascina Gamboa; da qui lungo la strada comunale di Romera fino a Cascina Fosso Nuovo; da qui collegamento con bivio Cascina Taccona.

comune di Castana: zona delimitata da Martinasca a Ca' dei Colombi; da qui fino al bivio Broni Monte Scano con strada per Canneto Pavese; da qui a strada Broni-Scuro Passo; da qui a Martinasca.

Valle d'Aosta:

territorio dei comuni di Rhêmes Notre Dame, Rhêmes Saint Georges e di Valsavaranche:

zona golenale della Dora Baltea compresa tra Pont Saint Martin Villeneuve;

zona golenale dei torrenti in destra della Dora Baltea e di questa affluenti nel precisato tratto;

zona golenale del torrente Lys per il tratto tra Issime e Gressoney;

zona golenale del torrente Evancon per il tratto tra Brusson e Champoluc.

Art. 2.

Qualora vi siano isolate aziende agricole nel Piemonte, nella Lombardia, del Delta padano e nella Valle d'Aosta, che abbiano subìto danni gravi a causa delle

eccezionali calamità naturali di cui all'art. 1 della legge 25 luglio 1957, n. 595, non ricadenti nelle zone indicate nel precedente art. 1, sarà provveduto alla delimitazione prevista dall'art. 1 della legge medesima, su proposta dell'Assessorato per l'agricoltura e le foreste per la Regione della Valle d'Aosta, o dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura o ripartimentale delle foreste, competente per territorio, per il Piemonte, la Lombardia ed il Delta padano, con successivo decreto da emanarsi entro il 31 dicembre 1957

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 agosto 1957

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
COLOMBO

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

(4946)

ORDINANZA DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 7 agosto 1957.

Ordinanza di sanità aerea n. 9 per le provenienze aeree dalla circoscrizione di Bombay (India).

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Vista la dichiarazione ufficiale di stato di epidemia di colera esistente nella circoscrizione di Bombay (India);

Visto il regolamento sanitario internazionale n. 2 della Organizzazione mondiale della sanità, a cui è stata data piena ed intera esecuzione in Italia con la legge 31 luglio 1954, n. 861;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento per la polizia sanitaria della aeronavigazione, approvato con regio decreto 2 maggio 1940, n. 1045;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale del 31 luglio 1945, n. 446;

Ordina:

Art. 1.

Le provenienze aeree dalla circoscrizione di Bombay (India) sono sottoposte alle misure quarantenarie contro il colera, previste dal regolamento sanitario internazionale n. 2 dell'Organizzazione mondiale della sanità, approvato e reso esecutivo per l'Italia con legge 31 luglio 1954, n. 861.

Art. 2.

I prefetti e il commissario del governo per il territorio di Trieste, a mezzo degli uffici sanitari di aeroporto, sono incaricati della esecuzione della presente Ordinanza che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 agosto 1957

p. *L'Alto Commissario*: MAZZA

(4829)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione agli Istituti riuniti di cura e ricovero di Ascoli Piceno ad istituire una scuola per infermiere e infermieri generici.

Con decreto in data 26 luglio 1957, n. 330-217, dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione degli Istituti di ricovero e cura di Ascoli Piceno viene autorizzata ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso gli Istituti medesimi.

(4828)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca del decreto Ministeriale in data 15 maggio 1957, relativo allo scioglimento della Società cooperativa edilizia « Fides », con sede in Padova.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 agosto 1957, si revoca il precedente provvedimento in data 15 maggio 1957, relativo allo scioglimento di ufficio della Società cooperativa edilizia « Fides », con sede in Padova.

(4809)

Revoca del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Cooperativa edilizia case popolari ed economiche « Delle Fonti », con sede in Bologna, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 agosto 1957, è stato disposto la revoca del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Cooperativa edilizia case popolari ed economiche « Delle Fonti », con sede in Bologna, costituita con atto in data 26 gennaio 1954, per notaio dott. Corrado Cicognari e la nomina del commissario nella persona del prof. dott. Angelo Sgubbi.

(4816)

Sostituzione del liquidatore della Società cooperativa di consumo fra dipendenti del Ministero dei lavori pubblici, con sede in Bari.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 agosto 1957, il rag. Michele Miccoli è stato nominato liquidatore della Società cooperativa di consumo fra dipendenti del Ministero dei lavori pubblici, con sede in Bari, in sostituzione del dott. Antonio Fino, dimissionario.

(4813)

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « San Ruffillo Rinascente », con sede in Bologna e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 agosto 1957, la Società cooperativa edilizia « San Ruffillo Rinascente », con sede in Bologna, costituita con atto del notaio Bruno Orefice, il 3 ottobre 1946, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore, nella persona del colonnello Alfonso Caprio.

(4811)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Figline Vegliaturo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 20 maggio 1957, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1957, registro n. 21 Interno, foglio n. 5, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Figline Vegliaturo (Cosenza) di un mutuo di L. 1.960.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4949)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Banari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 30 maggio 1957, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1957, registro n. 21 Interno, foglio n. 7, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Banari (Sassari) di un mutuo di L. 2.715.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4950)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Rutigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 4 maggio 1957, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1957, registro n. 21 Interno, foglio n. 2, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Rutigliano (Bari) di un mutuo di L. 15.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4953)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Rocca Canterano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 8 giugno 1957, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1957, registro n. 21 Interno, foglio n 6, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Rocca Canterano (Roma) di un mutuo di L. 1.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4954)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Putifigari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 2 maggio 1957, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1957, registro n. 21 Interno, foglio n. 8, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Putifigari (Sassari) di un mutuo di L. 1.960.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4955)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pozzallo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 10 maggio 1957, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1957, registro n. 21 Interno, foglio n. 13, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pozzallo (Ragusa) di un mutuo di L. 19.100.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4956)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pimentel ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 30 maggio 1957, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1957, registro n. 21 Interno, foglio n. 14, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pimentel (Cagliari) di un mutuo di L. 600.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4958)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Porto San Giorgio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 13 maggio 1957, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1957, registro n. 21 Interno, foglio n. 10, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Porto San Giorgio (Ascoli Piceno) di un mutuo di L. 16.800.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4957)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Monterosso Almo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 10 maggio 1957, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1957, registro n. 21 Interno, foglio n. 3, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Monterosso Almo (Ragusa) di un mutuo di L. 10.350.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(4960)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione degli interessi relativi alla indennità già corrisposta alla ditta Figoli Des Geneys Mariquita fu Eugenio, maritata Borlasca, per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Rettifica).

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96, in data 13 aprile 1957, alla pagina 1408, colonna 1ª, rigo 16°, in luogo di «. . . L. 6.157.797,35 . . » leggasi « . L. 6.133.552,35 . ».

(4901)

Determinazione di indennità ed interessi dovuti alla ditta Chigi Zondadari Ginevra, maritata Bonelli, Laura e Maria Pace, maritata Misciatelli, sorelle, fu Angelo, per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Rettifica).

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185, in data 26 luglio 1957, alla pagina 2795, al n. 3 dell'elenco, colonna 2ª, in luogo di « CHIGI ZONDALARI Ginevra, maritata BONELLI, Laura e Maria Pace, maritata MISCIATELLI, sorelle, fu Angelo » leggasi « CHIGI ZONDADARI Ginevra, maritata BONELLI, Laura e Maria Pace, maritata MISCIATELLI, sorelle, fu Angelo ».

(4902)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 190

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 20 agosto 1957

1 Dollaro USA	624,795
1 Dollaro canadese	661,75
1 Franco svizzero lib.	145,797
1 Corona danese	89,83
1 Corona norvegese	86,975
1 Corona svedese	120,485
1 Fiorino olandese	163,235
1 Franco belga	12,487
100 Franchi francesi	148,815
1 Franco svizzero acc.	142,86
1 Lira sterlina	1737,062
1 Marco germanico	148,81
1 Scellino austriaco	24,042

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso pubblico a dieci posti di segretario in prova fra candidati muniti di abilitazione tecnica commerciale (ragioniere e perito commerciale).

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 8 giugno 1957, n. 5206, registrato alla Corte dei conti addì 27 giugno 1957, registro n. 20 bilancio Trasporti, foglio n. 49, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso a dieci posti di segretario in prova, fra candidati muniti di abilitazione tecnica commerciale (ragioniere e perito commerciale), indetto con decreto Ministeriale 14 novembre 1956, n. 1774;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali, n. P.A.G. 41.1.208 dell'11 luglio 1957;

Decreta:

L'ispettore capo Rolandi dott. rag. Carlo è nominato membro della Commissione esaminatrice del concorso citato nelle premesse, in sostituzione del prof. Breccia Fratadocchi Pier Maria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 luglio 1957

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1957
Registro n. 21 *bilancio Trasporti, foglio n.* 6. — BARNABA

(4770)

Sostituzione di due componenti la Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso pubblico a ottanta posti di capotecnico di 3ª classe, indetto con decreto Ministeriale 14 novembre 1956.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il decreto Ministeriale 14 novembre 1956, n. 1779, registrato alla Corte dei conti addì 19 dicembre 1956, registro n. 15 bilancio Trasporti, foglio n. 64, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a ottanta posti di capotecnico di 3ª classe in prova;

Visto il decreto Ministeriale 4 giugno 1957, n. 4964, registrato alla Corte dei conti addì 17 giugno 1957, registro n. 20 bilancio Trasporti, foglio n. 16;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali, numero P.A.G. 41.1.233 in data 3 luglio 1957;

Decreta:

In sostituzione dell'ispettore capo superiore Altieri ingegnere Mario e dell'ispettore principale Aiassa Vittorio, nell'ordine membro e segretario della Commissione esaminatrice del concorso citato nelle premesse, vengono nominati rispettivamente l'ispettore capo Filippi ing. Giuseppe e l'ispettore principale Polacco Enrico.

Pertanto la Commissione esaminatrice del concorso di cui trattasi resta costituita come segue:

Presidente

Palmerio dott. ing. Delio, consigliere d'amministrazione.

Membri:

De Padova prof. Salvatore, insegnante di meccanica;
Murazio prof. Agostino, insegnante di elettrotecnica;
Spani dott. ing. Filippo, capo servizio a riposo;
Ciarletta dott. ing. Francesco, ispettore capo superiore;
Severi dott. Renato, ispettore capo superiore;
Filippi dott. ing. Giuseppe, ispettore capo.

Segretario:

Polacco Enrico, ispettore principale.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 luglio 1957

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *luglio* 1957
Registro n. 20 *bilancio Trasporti, foglio n.* 88. — BARNABA

(4730)

Diario delle prove scritte del concorso a tredici posti di assistente lavori in prova, riservato al personale statale di ruolo organico, fornito di diploma di perito meccanico o perito elettricista o perito radiotecnico o perito minerario o abilitazione tecnica nautica.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 2 maggio 1956, n. 4174, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 1956, registro n. 9 bilancio Trasporti, foglio n. 27, con il quale è stato indetto un concorso a tredici posti di assistente lavori in prova, riservato al personale statale di ruolo organico fornito di diploma di perito meccanico o perito elettricista o perito radiotecnico o perito minerario o abilitazione tecnica nautica;

Visto il decreto Ministeriale 9 maggio 1957, n. 4486, registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 1957, registro n. 19 bilancio Trasporti, foglio n. 61, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per il suddetto concorso;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali, numero P.A.G. 41/2/121759 dell'8 luglio 1957;

Decreta:

Le prove scritte del concorso citato nelle premesse, avranno luogo nei giorni 7, 8, 9 e 10 ottobre 1957 presso il Palazzo degli esami in Roma, via Gerolamo Induno, n. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato.

Roma, addì 12 luglio 1957

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *luglio* 1957
Registro n. 20 *bilancio Trasporti, foglio n.* 97. — BARNABA

(4918)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.